

Le Generali promuovono il Telelavoro

Considerando i rapidi e progressivi mutamenti tecnologici e le opportunità che tali sviluppi offrono al business;

considerando il progressivo cambiamento del nostro stile di vita e di lavoro influenzato principalmente dallo sviluppo tecnologico e digitale;

considerando come il Gruppo miri a diventare *simpler and smarter* innovando anche attraverso l'adozione di nuovi strumenti tecnologici e organizzativi; a tale proposito, Risorse Umane di Gruppo ha informato il CAE delle Generali circa l'obiettivo, sostenuto dalla Generali People Strategy, di accompagnare la trasformazione dell'organizzazione tramite l'innovazione;

considerando l'ambizione del Gruppo Generali di sostenere e accompagnare lo *smart working*, come dichiarato nella Generali People Strategy in conformità al pilastro "*Build agile organisation and new capabilities*" ("Costruire un'organizzazione agile e nuove competenze"), del quale il telelavoro può costituire una delle componenti;

alla luce della dichiarazione congiunta sul telelavoro sottoscritta il 10 febbraio 2015 dalle parti sociali del comparto assicurativo europeo, nonché della legislazione nazionale sull'argomento;

considerando la dichiarazione del Gruppo nel suo Codice di Condotta ai sensi del Capitolo delle Disposizioni attuative "Promozione della diversità e l'inclusione", all'articolo 3.5 "Ambiente di lavoro – telelavoro (per es. da casa)";

considerando il forum per il dialogo sociale europeo istituito in via permanente con il CAE a livello di Gruppo nonché i relativi proficui colloqui condotti in tale sede e nei diversi paesi;

consapevoli dell'autonomia dei singoli paesi nell'adottare questo tipo di iniziative in conformità alla legislazione, ai contratti e alle pratiche locali;

ciò premesso:

Assicurazioni Generali S.p.A. nelle persone di Monica Alessandra Possa Responsabile Risorse Umane & Organizzazione di Gruppo, Juan José Maillo Villa, Marco Perrelli, Antonio Lo Iacono

e

il Comitato Aziendale Europeo del Gruppo Generali rappresentato dal Comitato Ristretto, nelle persone di Benjamin Fueyo (Segretario CAE), Carole Bourner (Vice Segretario CAE), Christian Klinger, Patrizia Sushmel, Antonin Havlik, Theodor Flamaropol, Paloma Lozano, Wilfried Pecka

riconoscono i rilevanti risultati conseguiti con la Dichiarazione Congiunta sul Telelavoro nel comparto assicurativo europeo – qui allegata per conoscenza – e colgono l'occasione per dichiarare il loro approccio positivo nei confronti di iniziative adottate dai paesi e dai territori nell'ambito del telelavoro per meglio conciliare vita professionale e vita privata dei propri dipendenti e migliorare la performance delle compagnie.

Con la presente Dichiarazione, le Risorse Umane di Gruppo e il CAE intendono sostenere le entità dei diversi territori nella creazione di un ambiente di lavoro innovativo nell'interesse dei datori di lavoro e dei dipendenti.

Rimane inteso che tali pratiche devono essere conformi alle legislazioni, alle norme e alle pratiche locali e rispettare appieno l'autonomia locale delle rispettive parti sociali nello stipulare accordi o dichiarazioni o qualsiasi altro atto in questo ambito.

Monaco di Baviera, 16 maggio 2017

Assicurazioni Generali S.p.A.

Comitato Ristretto del CAE